

(Allegato 6°)

PARTE SESTA
PROCEDURE OPERATIVE
DI INTERVENTO

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

IL QUADRO GENERALE DEI RISCHI

Nel territorio comunale si sono individuate le seguenti tipologie di rischio:

Rischi Naturali:

- rischio meteorologico (associato a probabilità di temporali forti, vento, disagio fisiologico);
- idrogeologico (associato ad intensità e quantità di pioggia);
- rischio nivologico (associato a neve/ghiaccio);
- rischio sismico;

Rischi Antropici:

- rischio incendi boschivi.

Oltre che per la loro origine, è possibile suddividere i rischi in funzione della prevedibilità o non prevedibilità del fenomeno che genera il rischio stesso, di tal che le tipologie di rischio di cui sopra, possono essere ripartite nel modo seguente:

Rischi Prevedibili:

- rischio meteorologico;
- rischio idrogeologico;
- rischio nivologico;

Rischi NON Prevedibili:

- rischio sismico;
- rischio incendi boschivi.

I RISCHI PREVEDIBILI

Il Centro Funzionale Regionale della Regione Lazio (CFR-RL) è la struttura tecnica della Protezione Civile regionale che provvede alle funzioni di previsione e monitoraggio, in raccordo funzionale con il Settore regionale competente in materia, al fine di fornire un servizio continuativo di supporto alle decisioni delle Autorità competenti per le allerte e per la gestione dell'emergenza.

Il raggiungimento di un livello di rischio non nullo, associato a definiti scenari di rischio, determina l'emissione di opportuna messaggistica da parte del CFR ed è alla base del sistema di allertamento della Protezione Civile della Regione Lazio (PC-RL).

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

Per il rischio meteorologico indotto da temporali, vento, disagio fisiologico, NON è prevista procedura di allertamento ma si instaurano dei livelli di vigilanza differenziati e crescenti (Nulla, Attenzione, Avviso).

Per il *rischio idrogeologico* e per il *rischio nivologico* è invece prevista una procedura di allertamento; in tal caso la PC-RL adotta formalmente gli Avvisi emessi dal CFR- RL, integrandoli, per quanto attiene la parte geologica ed emanando propria messaggistica di allerta (*messaggi di Allerta 1 e di Allerta 2*).

Le informazioni provenienti da tali strumenti sono condivise e rese disponibili dal sito:

http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/

Ai fini delle attività di previsione e prevenzione, il CFR-RL ha suddiviso i bacini idrografici di propria competenza in ambiti territoriali significativamente omogenei per l'atteso manifestarsi nel tempo reale della tipologia e della severità degli eventi meteoroidrologici intensi e dei relativi effetti. Tali ambiti territoriali sono denominati ***Zone di allerta*** (Direttiva del Presidente del Consiglio febbraio 2004)

Il Comune di Monte Porzio Catone ricade nella **Zona E (Aniene).**

Rischio Meteorologico

Il rischio meteorologico relativo al Comune di Monte Porzio Catone, può prevedere i seguenti scenari di evento e criticità:

- criticità idraulica;
- criticità idraulica;
- criticità idrogeologica per forti temporali;
- vento;
- criticità neve e ghiaccio;

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

EVENTO IDROGEOLOGICO E/O IDRAULICO

Ai fini delle attività del Sistema di allertamento si definiscono:

CRITICITÀ IDRAULICA:

Rischio derivante da piene e alluvioni che interessano i corsi d'acqua del reticolo maggiore, per i quali è possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrici.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in
“**ALLERTA IDRAULICA** **GIALLA** – **ARANCIONE** – **ROSSA**”.

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA:

Rischio derivante da fenomeni puntuali quali frane, ruscellamenti in area urbana, piene e alluvioni che interessano i corsi d'acqua minori per i quali **non è** possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrici.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in
“**ALLERTA IDROGEOLOGICA** **GIALLA** - **ARANCIONE** - **ROSSA**”.

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI:

Rischio derivante da fenomeni meteorologici caratterizzati da elevata incertezza previsionale in termini di localizzazione, tempistica e intensità. L'allerta viene emessa in funzione della probabilità di accadimento del fenomeno, della presenza di una forzante meteo più o meno riconoscibile e della probabile persistenza dei fenomeni.

All'incertezza della previsione si associa inoltre la difficoltà di disporre in tempo utile di dati di monitoraggio strumentali per aggiornare la previsione degli scenari d'evento.

Il massimo livello di allerta previsto per i temporali è quello arancione. Non è previsto un codice di allerta rosso specifico perché tali fenomeni, in questo caso, sono associati a condizioni meteo perturbate intense e diffuse che già caratterizzano lo scenario di criticità idrogeologica rossa. Anche gli effetti e i danni prodotti sono gli stessi.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in

“**ALLERTA PER TEMPORALI** **GIALLA** – **ARANCIONE**”.

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

**QUADRO SINOTTICO DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITA' METEO-IDROGEOLOGICHE,
IDRAULICHE E IDROGEOLOGICA PER FORTI TEMPORALI**

STATO DI ATTIVAZIONE	TIPO EVENTO	ISTUTUZIONI COINVOLTE	ATTIVITÀ
ORDINARIA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO TEMPORALI	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Informazione alla popolazione Informazione istituzionale Informazione istituzionale Informazione istituzionale
MODERATA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO TEMPORALI	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Inform. Pop + gestione emerg. COC Adempimento procedure interne Valuta misure e pronto intervento Valuta attivazione CCS
ELEVATA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Inform. Pop + gestione emerg. COC Supporto Attiv. Volont. + raccordo Prefet. Raccordo Regione e Comune

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITÀ METEO-IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE			
	Criticità	Scenario di evento	Effetti e danni
	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	<p>Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>(in caso di rovesci e temporali</i> <p>fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti;</p>	Eventuali danni puntuali.

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

gialla	ordinaria	idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate; • ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; • innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (<i>tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc</i>); • scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. <p>Caduta massi.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p align="center">Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; • danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; • temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; • limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo. • Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: • danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; • rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento
--------	-----------	---------------	---	---

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

			<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<p>di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);</p> <ul style="list-style-type: none">• danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;• innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		Idraulica	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none">• incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

arancione	moderata	idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; • frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; • significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; • innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (<i>tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.</i>). <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p align="center">Effetti diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; • danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide; • interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; • danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; • danni a infrastrutture, attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. <p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
------------------	-----------------	----------------------	---	--

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

	idrogeologica per temporali	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; • danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; • innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
	idraulica	<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; • fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; • occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

<p align="center">rossa</p>	<p align="center">elevata</p>	<p align="center">idrogeologica</p>	<p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; • frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; • ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; • rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione; • occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p align="center">Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p align="center">Effetti ingenti ed estesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide; • danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche; • danni a beni e servizi; • danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; • rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; • danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; • innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
-----------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	--	---

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

		idraulica	<p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;• fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;• occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<p><u>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</u></p>
--	--	------------------	--	---

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

1. Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali

SA - 1 ATTENZIONE Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali	
<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it), con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse • Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità • Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far l'ATTENZIONE (SA1) • All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali 	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determina il passaggio allo stato di ATTENZIONE (SA1) ➤ Contatta i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini ➤ Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente) ➤ Attiva il Responsabile della funzione tecnica e di pianificazione ➤ Attiva e dispone l'invio dei Presidi Territoriali per: <ul style="list-style-type: none"> – Monitoraggio dei corsi d'acqua (con particolare riguardo ai corsi d'acqua a rischio esondazione non serviti da strumentazione in telemisura) – Rilevamento, a scadenze prestabilite, dei livelli idrici del corso d'acqua presso gli idrometri
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stabilisce e mantiene contatti con: <ul style="list-style-type: none"> – Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI – Strutture Operative locali – Prefettura UTG – Provincia – Regione ➤ Stabilisce e mantiene contatti con i gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...) ➤ Mantiene i contatti con le strutture locali di: <ul style="list-style-type: none"> – Sorveglianti idraulici dell'ARDIS – Forze dell'ordine – Polizia Municipale – Vigili del Fuoco – Guardia di Finanza <p>e acquisisce maggiori informazioni su:</p>

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

- Stato di invasi e traverse
- Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento
- Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento
- Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento
- Interventi necessari

- **Comunica** il passaggio allo stato di **ATTENZIONE (SA1)** alla Polizia Municipale e alle Associazioni di volontariato per attivare le misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata dall'evento
- **Annota** e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate
- **Consulta** il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio
- **Riceve** e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi
- **Consulta** i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza
- **Verifica** la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco.

Nello specifico:

- mercatini ambulanti
- feste di piazza
- manifestazioni sportive

- **Contatta** i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario

Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio

Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia
(anziani. disabili. bambini)

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

SA – 2 PREALLARME Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali

- **Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica** regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) con **criticità elevata** sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Alertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse
- Evento in atto con caratteristiche di **moderata** criticità
- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il **PREALLARME (SA2)**
- All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali

SINDACO

- Determina il passaggio allo stato di **PREALLARME (SA2)**
- **Mantiene** i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini
- **Valuta** le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)
- Convoca il **COC** (prende in carico la gestione delle attività)
- **Attiva** le funzioni di supporto
- Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione

RESPONSABILE
DELLA
FUNZIONE
TECNICA E DI
PIANIFICAZIONE

➤ **Rafforza** i turni di Sala Operativa (se esistente)

➤ **Mantiene** i contatti con

Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI
Strutture Operative locali Prefettura
UTG
Provincia
Regione

➤ **Mantiene** i contatti con le strutture

➤ **Mantiene** i contatti con i gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...)

- Sorveglianti idraulici dell'ARDIS
- Forze dell'ordine
- Polizia Municipale
- Vigili del Fuoco
- Guardia di Finanza

E acquisisce maggiori informazioni su

Stato di invasi e traverse
Stato di viabilità nelle zone a rischio
Stato dei servizi nelle zone a rischio
Interventi necessari

➤ **Consulta** i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza

➤ **Raccorda** l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento

➤ **Consulta** il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio

➤ **Riceve** e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi

➤ **Provvede** all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none">➤ Invia / Incrementa i Presidi Territoriali per le attività di:<ul style="list-style-type: none">– Monitoraggio dei corsi d'acqua e delle aree esposte a rischio– Attività di sorveglianza (ponti, sottovia, argini)– Verifica di agibilità delle vie di fuga– Valutazione della funzionalità delle aree di emergenza➤ Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali➤ Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COS	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio➤ Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none">➤ Mantiene i contatti le strutture sanitarie locali➤ Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi➤ Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento➤ Individua, tramite indicazioni delle A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti➤ Mantiene le comunicazioni con le associazioni di volontariato per:<ul style="list-style-type: none">– Attivare i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti– Predisporre ed inviare uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio.
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none">➤ Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali➤ Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione➤ Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione➤ Attiva le associazioni di volontariato per<ul style="list-style-type: none">– Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico– Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza– Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati➤ Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie➤ Attiva la Polizia Municipale per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e l'individuazione di percorsi alternativi➤ Attiva la Polizia Municipale e le Associazioni di volontariato per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto➤ Individua le vie preferenziali per il soccorso➤ Individua le vie preferenziali per l'evacuazione
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori➤ Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza➤ Verifica il sistema di comunicazioni adottato➤ Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione➤ Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

RESPONSABILE DELLA
FUNZIONE
ASSISTENZA ALLA
POPOLAZIONE

- **Verifica** la disponibilità delle strutture ricettive nella zona
- **Allerta** le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi
- **Verifica** la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione
- **Allerta**, attraverso le associazioni di volontariato, le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

SA – 3 ALLARME Evento meteo, idrogeologico o idraulico (escluso idrogeologico per forti temporali)	
<ul style="list-style-type: none"> ● Evento in atto con elevata criticità idrogeologica e idraulica regionale ● Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare lo stato di attivazione di ALLARME (SA3) 	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determina il passaggio allo stato di ALLARME (SA3) ➤ Se non ancora fatto nelle fasi precedenti, convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività) ➤ Attiva i responsabili delle funzioni di supporto non ancora attivati ➤ Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantiene i contatti con <ul style="list-style-type: none"> – Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI – Strutture Operative locali – Prefettura UTG – Provincia – Regione – Polizia Municipale – Forze dell’ordine – Vigili del Fuoco – Guardia di Finanza – Corpo forestale dello stato ➤ Mantiene i contatti con i responsabili dell’intervento tecnico urgente ➤ Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio ➤ Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordina l’attività delle diverse componenti sanitarie locali ➤ Assicura l’assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati ➤ Mantiene i contatti con le Associazioni di volontariato per coordinare l’attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti ➤ Coordina l’assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza ➤ Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attiva le Associazioni di volontariato per <ul style="list-style-type: none"> – Disporre l’invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative – Predisporre ed inviare il personale necessario ad assicurare l’assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l’assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza ➤ Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate ➤ Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura UTG, Provincia.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica ➤ Accerta l’avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio ➤ Avvia controlli antisclacallaggio nelle zone evacuate
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivare il sistema di allarme ➤ Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio ➤ Garantisce la prima assistenza e l’informazione nelle aree di attesa ➤ Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza ➤ Garantisce l’assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza ➤ Provvede al ricongiungimento delle famiglie ➤ Fornisce le informazioni circa l’evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile ➤ Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)

2. Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

PIANO DI EMERGENZA NEVE



INTRODUZIONE

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose o condizioni di formazione di ghiaccio diffusa, per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

L'attivazione del piano scatta allorché le previsioni meteorologiche prevedano la formazione di ghiaccio o la possibilità della permanenza al suolo e di incremento dello strato nevoso in maniera tale da compromettere la fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione.

Il Sindaco, assume nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), dandone immediata comunicazione al Prefetto.

SCOPI DEL PIANO

1. Coordinare le varie strutture operative utili e necessarie al fine del superamento dell'emergenza;
2. Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione alle precipitazioni che si sono verificate (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
3. Individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole ecc.);
4. Individuare situazioni particolari (disabili, anziani residenti in containers o abitazioni isolate ecc.);
5. Organizzare uomini e mezzi e predisporre misure preventive;
6. Prevedere modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
7. Stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
8. Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati;
9. Informare i cittadini sul comportamento da tenere in fase di evento di gelo o di precipitazione nevosa.

EVENTI ATTESI

Considerato quanto già esposto, possiamo dividere in tre tipi gli eventi che ci si possono manifestare inserendo in ognuno le relative fasi d'intervento e misure preventive:

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)

- **EVENTO NORMALE:** durante la stagione invernale si verifica con certezza, ma con una frequenza variabile e con una intensità definita normale, che può essere gestito con l'intervento dell'Associazione Volontari di Protezione Civile MPC03, in collaborazione con la Polizia Locale usufruendo delle attrezzature a loro disposizione, come una normale manutenzione delle strade e del territorio.

- **EVENTO ECCEZIONALE:** durante una stagione invernale, si può verificare con un'intensità elevata, e provocare disagi estesi e duraturi, tali da richiedere misure eccezionali rispetto ad un "evento normale".

Si procede quindi con l'eventuale attivazione del C.O.C. da parte del Sindaco in funzione della gravità dell'evento verificatosi, altrimenti gestito come un "Evento Normale" richiedendo, se necessario, l'intervento di eventuali ditte incaricate dal Comune, e se necessario richiesta di intervento di forze esterne alle disponibilità locali.

- **EVENTO A CARATTERE DI CALAMITÀ:** durante una stagione invernale, si può verificare con una intensità molto elevata e persistente per giorni creando disagi non solo al sistema viario, ma tale da provocare impedimenti duraturi alle necessità della popolazione residente o di transito o danneggiare beni pubblici o privati.

Attivazione e convocazione da parte del Sindaco del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), diramazione dello stato di emergenza e richiesta di intervento agli Enti preposti (Prefettura, Dipartimento

Nazionale della Protezione Civile, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale ecc.), impiego di tutte le risorse presenti sul territorio.

STRUTTURE DI RIFERIMENTO

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE E LE FUNZIONI DI SUPPORTO

Il Centro Operativo Comunale è la struttura funzionale alla gestione delle emergenze di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di Enti ed aziende esterne all'Amministrazione Comunale.

Il Centro Operativo Comunale è costituito dal Sindaco e dai Responsabili delle Funzioni di Supporto definite nel Piano di Emergenza Comunale.

Le funzioni di supporto si identificano essenzialmente in azioni e responsabili che hanno il compito di supportare il Sindaco nelle decisioni da prendere e nell'assunzione di iniziative a carattere operativo per settori funzionali specifici.

Le funzioni di supporto, per l'ambito di pianificazione comunale, sono definite dal Metodo Augustus, messo a punto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

MODELLO DI INTERVENTO

PREVENZIONE

Con l'arrivo della stagione invernale si rendono necessarie alcune attività preliminari:

- Effettuare una scrupolosa potatura degli alberi e delle piante nelle vicinanze della rete viaria che con un accumulo di neve potrebbero provocare problemi alla viabilità; tale compito è affidato ai servizi tecnici del Comune.

- Prevedere una campagna informativa per la popolazione;

- Verificare che le scorte di salgemma siano sufficienti al superamento della prima eventuale emergenza;

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)

- Verificare l'efficienza e l'utilizzabilità dei materiali e dei mezzi in dotazione al Comune;
 - Assicurare una adeguata scorta di carburante necessaria all'utilizzo delle attrezzature.
- Per quanto riguarda lo spargimento del sale antighiaccio è preferibile, in via preventiva alle nevicate o gelate, intervenire prima delle ore notturne.

LIMITAZIONI DELLA VIABILITÀ

A cura del Comando di Polizia Locale e di tutte le forze di polizia indicate nell'art. 12 del Nuovo Codice della Strada, in funzione dell'evento verificatosi, potranno essere limitate al transito degli autoveicoli parziale o totale, oppure essere vincolate all'obbligo di catene montate o da tenere a bordo, tutte le strade la cui funzionalità è ridotta a causa delle precipitazioni nevose.

Secondo la gravità dell'evento verificatosi, il Comando di Polizia Locale provvederà all'emissione di ordinanze per l'interdizione del traffico veicolare parziale o totale e ad un piano alternativo di viabilità.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Le priorità di intervento vanno considerate in funzione dell'ora e del giorno in cui si verifichi l'evento. Di seguito si indicano le strutture strategiche alle quali dare la priorità di intervento:

Municipio
Comando Polizia Locale
Stazione Carabinieri
C.O.C.
Scuole

Per le situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi, ogni soggetto chiamato ad intervenire dovrà attivarsi nel rispetto delle seguenti basilari indicazioni:

1. L'ordine di mobilità potrà essere reso noto:

- dal Sindaco o da un suo delegato;
- dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- dal Comandante della Polizia Locale.

2. Le priorità d'intervento previste dal piano sono:

- garantire la percorribilità della viabilità primaria comunale;
- accessibilità veicolare e pedonale agli edifici fornitori di servizi pubblici ed aree sensibili (farmacie, studi medici, scuole, ufficio postale);
- attuazione di eventuali disposizioni di Prefettura e/o Regione.

Inoltre nella fase emergenziale è necessario tenere in considerazione le esigenze dei diversamente abili o con gravi patologie i quali potrebbero risultare isolati.

Gli itinerari secondari sono quelli che interessano la viabilità residenziale, le vie di collegamento dei quartieri, le vie centrali di viabilità minore.

DURANTE LA NEVICATA

Lo spazzamento e lo sgombero neve iniziano, di norma, quando lo strato nevoso raggiunge e supera i 5 cm.

Particolare cura sarà rivolta alla viabilità che permette di raggiungere luoghi pubblici di primaria importanza e alle strade comunali di grande flusso veicolare.

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)

In caso di precipitazioni nevose è necessario utilizzare sempre lo spargisale subito dopo il passaggio della lama spazzaneve, in quanto il passaggio delle auto scioglierebbe lo strato nevoso, permettendo al sale di andare in soluzione ed abbassare la temperatura di solidificazione e, quindi, prevenire la formazione del ghiaccio.

Nel caso in cui dalle allerte meteo del Centro Funzionale della Regione Lazio, emerga la possibilità di precipitazioni nevose intense è preferibile interrompere l'attività scolastica per la durata dell'allerta, al fine di non sovraccaricare la rete viaria urbana e consentire ai mezzi spazzaneve di operare senza intralci.

Per quanto concerne le strade di competenza dell'Amministrazione di Città Metropolitana di Roma Capitale, ANAS, ASTRAL- Azienda Strade Lazio, Autostrade per l'Italia", si rimanda al "Piano provinciale per la gestione coordinata delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose".

Sono escluse dal servizio sgombero neve le strade private, la cui percorribilità è da considerarsi a carico dei proprietari.

AREE DI INTERVENTO

ZONA	DENOMINAZIONE	PRIORITA'	STRADE
Zona 1	Centro Urbano; La Piana	Viabilità primaria	via Roma, via Duca degli Abruzzi, Centro Storico, via Aldo Moro, via Frascati Antica
Zona 2	Costagrande; Romoli	Viabilità primaria	via Costagrande, via I Maggio, via 2 Settembre, via Romoli
Zona 3	Pratone – Belvedere; Tuscolo	Viabilità secondaria	via Formello, via Beato Paolo Giustiniani, via S. Romualdo, via dei Quintili, via Palocci
Zona 4	Cronisti; Cappellette	Viabilità secondaria	via delle Cappellette, viale dei Cronisti, via dell'Osservatorio
Zona 5	Armetta	Viabilità secondaria	

FASI DI INTERVENTO E PROCEDURE OPERATIVE

Le fasi di intervento sono quattro:

- a) Stato di PREALLERTA;**
- b) Stato di ATTENZIONE;**
- c) Stato di PREALLARME;**
- d) Stato di ALLARME.**

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

SA – 0 PREALLERTA Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

- Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese **nell'arco delle successive 48 ore**

RESPONSABILE
DELLA
FUNZIONE
MATERIALI E
MEZZI

E

VOLONTARIATO

- **Verifica** le scorte di sale da disgelo e graniglia
- **Predisporre** personale, mezzi e attrezzature per il trattamento preventivo di salatura delle strade
- **Individua** il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve
- **Individua** le ditte private con mezzi sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale
- **Predisporre** personale e mezzi per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi
- **Verifica** la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc)
- **Provvede** all'eventuale emissione di ordinanza sindacale per l'obbligo di transito con pneumatici da neve o con catene a bordo

SA – 1 ATTENZIONE Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

- Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese **nell'arco delle successive 24 ore**

- **Concorda** con il Direttore Didattico Regionale l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità
- **Predisporre** le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (aziende e taxi) per la continuità del servizio

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
TECNICA E DI
PIANIFICAZIONE

E

RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
MATERIALI E MEZZI

- **Attua** appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora
- **Contatta** le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio comunale
- **Attiva** un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Forze di Polizia, CFS, Associazioni di Volontariato, società erogatrici di servizi essenziali)
- **Prepara** i materiali da puntellamento
- **Dislocare** la segnaletica stradale
- **Si accerta** che i mezzi pubblici siano dotati di catene da neve da tenere a bordo
- **Informare** la Prefettura circa l'evoluzione della situazione

SA – 2 PREALLARME Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

- Avviso di criticità moderata

SINDACO

- Convoca il **COC**
- **Convoca** nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile, comprese quelle del volontariato, e delle squadre comunali di intervento
- **Garantisce** un controllo continuo delle zone a rischio
- **Stabilisce**, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, polizia Stradale, carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento
- **Informa** la Prefettura circa l'evoluzione della situazione

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

SA – 3 ALLARME Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo	
<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità elevata • Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) 	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informa la Prefettura e mantenere collegamenti costanti ➤ Emette ordinanze
POLIZIA MUNICIPALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica transitabilità delle strade a rischio ➤ Posiziona la segnaletica ➤ Mantiene i contatti radio con squadre operative
UFFICIO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disciplina le segnalazioni ➤ Informa le aziende di trasporto pubblico ➤ Mantiene i contatti con i referenti delle funzioni di supporto ➤ Mantiene i contatti con le ditte private
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora ➤ Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza ➤ Provvede all'alimentazione degli animali ➤ Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture (stalle) ➤ Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

RESPONSABILE DELLE FUNZIONI VIABILITÀ E RESPONSABILE DELLE FUNZIONI MATERIALI E MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente dello spargimento del sale ➤ Rifornisce il magazzino sulla base dei consumi e necessità ➤ Attiva, ove se ne renda necessario, le ditte private preventivamente individuate
--	---

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze ➤ Mantiene i contatti con il Dirigente Scolastico dai plessi interessati dall'evento
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade ➤ Provvede allo sgombero della neve ➤ Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti ➤ Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenza

ULTERIORI E SPECIFICI COMPITI DEI SOGGETTI CONCORRENTI AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

Comando di Polizia Locale

- Procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile;
- Attuare la procedura di allertamento del personale disponibile e organizzare una turnazione di reperibilità telefonica;
- Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (catene, segnaletica d'emergenza, ecc.);
- Effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)

- Stabilire opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato, competenti per il territorio, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
 - Adottare opportuni provvedimenti viabili che possono agevolare i lavori relativi allo sgombero neve, predisponendo se necessario, ordinanze viabili temporanee quali divieti di sosta, sensi unici, ecc.;
- Il Corpo di Polizia Locale dovrà inoltre essere di supporto al servizio, segnalando agli uffici operativi gli eventuali interventi da effettuarsi secondo valutazioni oggettive di carattere viabile e comunque a tutela della pubblica incolumità.

Protezione Civile MPC03

- Assistere il Sindaco nell'organizzazione del C.O.C per l'attivazione in caso di evento eccezionale/calamitoso;
- Procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre e organizzare una turnazione di reperibilità;
- Assistere il Responsabile della Funzione "Materiali e mezzi" e "Volontariato" nello svolgimento delle attività di propria competenza;
- Verificare le scorte di sale da disgelo;

COLLABORAZIONE DEI CITTADINI

- I conduttori, i proprietari residenti, gli amministratori di qualsiasi stabile, i titolari di attività commerciali, artigianali e di pubblici esercizi sono tenuti, a spazzare la neve dai marciapiedi lungo tutto il fronte prospiciente le relative attività e pertinenze.
In mancanza di marciapiede l'obbligo si limiterà allo sgombero di 2,00 mt dal fronte degli edifici.
- I titolari di licenze di occupazione di suolo pubblico per la conduzione di chioschi, edicole e simili, come tutti i concessionari (in qualsiasi forma) di suolo pubblico hanno l'obbligo di tenere pulito dalla neve e dal ghiaccio il posto assegnato e il tratto circostante per almeno 2,00 mt.
- Durante e dopo le nevicate, i proprietari di immobili devono provvedere a tenere sgombero lo spazio antistante i propri ingressi pedonali, carrabili e le rampe di accesso private per almeno un metro davanti alla loro proprietà.
- È vietato scaricare la neve dai tetti sul suolo pubblico senza preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione comunale o degli organi competenti.
- In caso di nevicate lo sgombero della neve e di eventuali accumuli di neve, provocati dal passaggio dello spazzaneve sulla pubblica via davanti agli stabili e accessi sulle proprietà private, deve essere eseguito a cura dei proprietari.
- E' vietato gettare sulla pubblica strada la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse proprietà.
La neve deve essere ordinatamente ammassata sull'area privata evitando d'ostacolare il traffico pedonale e motorizzato.
- Nel periodo invernale è vietato versare liquidi sui marciapiedi, sulle strade o pubbliche piazze, lavare strade, scalini, ecc., come pure automezzi in vicinanza o sulle strade per evitare la formazione di ghiaccio al fondo stradale, salvo nei momenti in cui è sicuramente escluso ogni pericolo di gelo.

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)

INDICAZIONI PER IL CITTADINO

Si raccomanda:

- mantenersi sempre aggiornati sulle situazioni di emergenza;
- gli utenti del servizio di acqua potabile, dovunque e comunque distribuita nel Comune, di tenere aperto, nel caso di brusco abbassamento della temperatura al di sotto degli 0° C., il rubinetto di utilizzazione più vicino al contatore, alla bocca di erogazione o al tubo di ingresso idrico nello stabile, per evitare il congelamento e la conseguente rottura delle tubazioni idriche;
- di preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private fino al ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità; se l'utilizzo del veicolo privato è proprio necessario, munire il proprio mezzo di idonei pneumatici da neve e di tenere sempre a bordo catene da neve o altro dispositivo idoneo secondo le normative vigenti
- di non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza;
- di evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve, se ci si sente comunque in difficoltà o non si ha il corretto equipaggiamento;
- di non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, e in particolare dei mezzi operativi e di soccorso;
- durante le nevicate, o anche soltanto in caso di tendenza a precipitazioni nevose, evitare di parcheggiare i veicoli ai margini della strada pubblica. Il Comune declina ogni responsabilità per danni provocati a veicoli dovuti al passaggio dello spazzaneve o dalla rimozione forzata di automezzi;
- di aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli ed indicazioni, etc.);
- di limitare l'utilizzo dei telefoni (fissi o/e cellulari) ai soli casi di effettiva necessità e comunque con collegamenti brevi per evitare il sovraccarico delle reti;
- di richiedere informazioni sulla viabilità e su eventuali percorsi alternativi alle autorità competenti;
- di segnalare la presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi o l'effettuazione di interventi prioritari.

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

3. Evento incendio boschivo e di interfaccia

SA - 0 PREALLERTA Evento incendio d'interfaccia

- Nel periodo di **campagna A.I.B.**
- **Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi** con pericolosità **media**
- In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale

SINDACO

- Determina il passaggio allo stato di **PREALLERTA (SAO)**
- **Avvia** le comunicazioni con
 - Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI
 - Strutture Operative locali
 - Prefettura UTG
 - Provincia
 - Regione
- **Predisporre** azioni di vigilanza
- **Individua** i referenti di
 - Presidi Territoriali
 - Squadre AIB
- **Stipula** convenzioni con imprese locali per il pronto intervento in emergenza

RESPONSABILE
DELLA
FUNZIONE
MONITORAGGIO

- Consulta il **Bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio** www.regione.lazio.it (frequenza di emissione giornaliera)
- **Garantisce** l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail
- **Verifica** la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale emergenza
- **Verifica** l'aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate per effettuare interventi di pronto intervento in emergenza
- **Verifica** l'aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali
- **Attiva** i Presidi Territoriali per attività di sopralluogo e valutazione
- **Attiva** le Squadre AIB per preparazione di materiali e mezzi necessari per le operazioni di spegnimento
- **Stabilisce** un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

SA – 1 ATTENZIONE Evento incendio d'interfaccia

- **Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi** con pericolosità **alta**
- In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)

SINDACO

- **Determina** il passaggio allo stato di attivazione **ATTENZIONE (SA1)**
- **Contatta** i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini
- **Valuta** le ulteriori strutture da contattare e da disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)
- **Attiva** il Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione
- **Attiva** e dispone l'invio di Squadre AIB per Inizio delle operazioni di spegnimento nelle zone indicate dal DOS

RESPONSABILE
DELLA
FUNZIONE
TECNICA E DI
PIANIFICAZIONE

- **Stabilisce** e mantiene contatti con
 - Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI
 - Strutture Operative locali
 - Prefettura UTG
 - Provincia
 - Regione
- **Stabilisce** e mantiene contatti con i gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...)
- **Mantiene** i contatti con le strutture locali di:
 - Polizia Municipale
 - Forze dell'ordine
 - Vigili del Fuoco
 - Guardia di Finanza
 - Corpo forestale dello statoe acquisisce maggiori informazioni su:
 - Propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia
 - Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento
 - Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento
 - Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento
 - Interventi necessari
- **Stabilisce** un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente - DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)
- **Comunica** il passaggio allo stato di attivazione SA1 a Polizia Municipale per attivare Misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

interessata

- **Comunica** il passaggio allo stato di attivazione SA1 a Associazioni di volontariato
- **Consulta** i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza
- **Verifica** la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco.

Nello specifico:

- mercatini ambulanti
 - feste di piazza
 - manifestazioni sportive
- **Contatta** i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario.
 - **Aggiorna** il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio
 - **Individua** la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini)

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

SA2 PREALLARME		Evento incendio d'interfaccia	
<ul style="list-style-type: none">• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)			
SINDACO		<ul style="list-style-type: none">➤ Determina il passaggio allo stato di PREALLARME (SA2)➤ Convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività)➤ Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini➤ Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)➤ Attiva le funzioni di supporto➤ Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza	

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">➤ Rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente)➤ Mantiene i contatti con<ul style="list-style-type: none">– Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI– Strutture Operative locali– Prefettura UTG– Provincia– Regione➤ Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente➤ Mantiene i contatti con i gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche ...)➤ Mantiene i contatti con le strutture locali di:<ul style="list-style-type: none">– DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)– Polizia Municipale– Vigili del Fuoco– Guardia di Finanza– Corpo forestale dello stato <p>e acquisisce maggiori informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none">– Propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia– Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento– Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento– Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento– Interventi necessari ➤ Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza ➤ Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento ➤ Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none">➤ Invia / Incrementa i Presidi Territoriali per:<ul style="list-style-type: none">– Attività di sorveglianza– Verifica di agibilità delle vie di fuga– Monitoraggio della propagazione dell'incendio– Valutazione della funzionalità delle aree di emergenza➤ Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali➤ Attiva le Associazioni di volontariato per la predisposizione e l'invio, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio ➤ Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantiene i contatti le strutture sanitarie locali ➤ Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi ➤ Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento ➤ Individua, tramite indicazioni delle A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti ➤ Contatta le Associazioni di volontariato per: <ul style="list-style-type: none"> – attivare i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti – predisporre ed inviare uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali ➤ Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ➤ Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione ➤ Contatta le Associazioni di volontariato per <ul style="list-style-type: none"> – Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico – Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza – Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati ➤ Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie ➤ Contatta la Polizia Municipale per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e l'individuazione di percorsi alternativi ➤ Contatta la Polizia Municipale e le Associazioni di volontariato per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto ➤ Individua le vie preferenziali per il soccorso ➤ Individua le vie preferenziali per l'evacuazione
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori ➤ Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza ➤ Verifica il sistema di comunicazioni adottato ➤ Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione ➤ Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona ➤ Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi ➤ Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione ➤ Attiva le Associazioni di volontariato per l'allertamento delle squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

SA- 3 ALLARME Evento incendio d'interfaccia	
<ul style="list-style-type: none"> ● l'incendio boschivo raggiunge la zona d'interfaccia 	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determina il passaggio allo stato di ALLARME (SA3) ➤ Se non ancora fatto nelle fasi precedenti, convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività) ➤ Attiva i responsabili delle funzioni di supporto non ancora attivati ➤ Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantiene i contatti con <ul style="list-style-type: none"> – Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI – Strutture Operative locali – Prefettura UTG – Provincia – Regione – Polizia Municipale – Forze dell'ordine – Vigili del Fuoco – Guardia di Finanza – Corpo forestale dello stato ➤ Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente ➤ Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio ➤ Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali ➤ Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati ➤ Mantiene i contatti con le Associazioni di volontariato per coordinare l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti ➤ Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza ➤ Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attiva le Associazioni di volontariato per <ul style="list-style-type: none"> – Disporre l’invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative – Inviare volontari necessario ad assicurare l’assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l’assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza ➤ Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate ➤ Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura UTG, Provincia.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica ➤ Accerta l’avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio ➤ Avvia controlli antisismicallaggio nelle zone evacuate
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Provvede ad attivare il sistema di allarme ➤ Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio ➤ Garantisce la prima assistenza e l’informazione nelle aree di attesa ➤ Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza ➤ Garantisce l’assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza ➤ Provvede al ricongiungimento delle famiglie ➤ Fornisce le informazioni circa l’evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile ➤ Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto

**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (RM)**

4. Evento sismico

L'evento sismico non è prevedibile, per cui in caso di sisma sensibile l'Amministrazione Comunale entrerà direttamente in stato di allarme.

PERIODO ORDINARIO

Il periodo ordinario è caratterizzato da attività di monitoraggio e di predisposizione organizzativa per l'attuazione degli interventi in fase di emergenza da parte di ogni responsabile di funzione, in particolare:

- Aggiornare periodicamente i censimenti delle risorse (*aree, strutture, materiali, mezzi, associazioni di volontariato ecc.*),
- effettuare sopralluoghi nelle aree di attesa, di accoglienza e ammassamento soccorsi,
- verificare il funzionamento delle apparecchiature radio, organizzare e svolgere esercitazioni,
- realizzare campagne informative per la popolazione sulle norme di comportamento in caso di evento sismico.

SA3 ALLARME

Al verificarsi di un evento sismico sensibile viene automaticamente attivato lo stato di allarme, con procedure conseguenti alla **convocazione del COC e attivazione di tutte le Funzioni di Supporto**.

- Acquisizione dei dati e delle informazioni per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione e identificare:
limiti dell'area coinvolta dall'evento,
entità dei danni e conseguenze su popolazione, edifici, servizi essenziali, vie di comunicazione, patrimonio culturale,
analisi di fabbisogni necessità.
- valutazione dell'evento:
configurare il fenomeno nelle reali dimensioni territoriali,
definire l'effettiva portata dell'evento per stabilire coordinamento e gestione dei soccorsi.